

COMUNE DI SAN VINCENZO

**CONSIGLIO COMUNALE DEL
22 Dicembre 2017**

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene, buon pomeriggio a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale. Dottor De Priamo segretario generale per l'appello.

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Buonasera a tutti. Facciamo l'appello.

1	BANDINI Alessandro	P	8	MALFATTI Elisa	P
2	BATTINI Francesco	P	9	NOBILI Patrizia	A
3	BOCCINI Fabiana	P	10	RICCUCCI Paolo	A
4	COSIMI Luca	P	11	ROVENTINI Massimiliano	P
5	DEMI DIEGO	P	12	RUSSO Antonio	P
6	FAVILLA Maria	P	13	TOVOLI Daniele	P
7	GINANNESCHI Dario	P			

Sono presenti n. 11 Consiglieri

Sono assenti n. 2 Consiglieri

DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale

Sono assenti due consiglieri; la seduta è valida. Prego Sindaco.

SINDACO BANDINI Alessandro

Quindi si passa al punto 1 all'ordine del giorno: **LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 28.11.2017**. I gruppi, il capigruppo visto che ce ne è uno solo, i gruppi hanno ricevuto i verbali, quindi si può passare all'approvazione: Favorevoli? Unanimità.

Si passa al punto 2.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 2 all'ordine del giorno: **COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE**. Ci sono comunicazioni? Nessuna.

Si passa al punto 3.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 3 all'ordine del giorno: **MODIFICAZIONE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMPRESIVO DELLE REGOLE PER L'ESERCIZIO E L'AUTOTUTELA, DEGLI ISTITUTI DEFLATIVI E DELLO STATUTO DEL CONTRIBUENTE.** Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Buonasera a tutti. Sono tre modifiche in ordine a tre regolamenti, al punto 3 abbiamo la prima modifica che è al regolamento delle entrate. Il regolamento delle entrate recepisce la modifica dell'Articolo 24 inerente la riscossione coattiva, modifica già adottata con delibera di Consiglio Comunale 61 del 10 luglio 2017 d'indirizzo e recita, la leggo tanto è breve: "La riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali, salvo diversa disposizione di legge, può essere effettuata per ragioni di economicità efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa tramite la procedura del ruolo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 602 del 1973 con l'affidamento al soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'Articolo 1 comma 3 del Decreto Legislativo del 22 ottobre 2016 numero 193, convertito con le modificazioni in legge del primo dicembre 2016 numero 225; ovvero tramite la procedura di cui al Regio Decreto del 1910 applicando in quanto compatibili le disposizioni contenute nel Titolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre del 1973, fermo restando l'applicabilità delle procedure ordinarie di cui al Codice di Procedura Civile; pertanto - e questo poi è il riassunto di ciò che fa questo cambiamento - si riapre la possibilità per il Comune di affidare la riscossione coattiva al soggetto Agenzia delle Entrate riscossioni, che sarebbe ex Equitalia".

SINDACO BANDINI Alessandro

Scusate, l'ho detto prima ai consiglieri poi mi sono dimenticato di dirlo nelle comunicazioni: se avete notato, ho consigliato l'ordine del giorno modificato nell'ordine di discussione per un semplice fatto di logicità degli argomenti in discussione, quindi niente è variato nella sostanza cambiano solo l'ordine del giorno delle discussioni degli atti correlati al bilancio, era solamente un errore materiale da parte della segreteria di come erano stati impostati, sono stati riordinati per come la scaletta deve essere da un punto di vista proprio di logica; quindi era una comunicazione dovuta a tutto il Consiglio Comunale, anche perché comunque ripeto non cambia l'ordine del giorno nella sostanza è solamente una disposizione diversa dei punti all'ordine del giorno. Quindi interventi sul punto 3? Nessun intervento. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Si passa alla votazione:

Favorevoli? San Vincenzo C'è
Contrari? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo.
Si passa al punto 4.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 4 all'ordine del giorno: **MODIFICAZIONE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC - IMPOSTA UNICA COMUNALE.** Assessore Russo Antonio.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Sì è la seconda modifica ad un altro regolamento, è il regolamento della IUC. Il regolamento è modificato nella sezione TARI all'Articolo 24 in cui è stata introdotta dall'anno scorso una agevolazione per le aziende agricole, dotate di certificazione biologica, al posto dell'elencazione puntuale degli enti certificatori indicati dall'ufficio ambiente si rimanda genericamente all'elenco degli organismi di controllo autorizzati alla verifica delle produzioni biologiche dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. È solo questa la modifica.

SINDACO BANDINI Alessandro

Interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto, nessuna . Si passa all'approvazione:

Favorevoli? San Vincenzo C'è

Contrari? Nessuno

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo.

Si passa al punto 5.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 5 all'ordine del giorno: **MODIFICAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO.** Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Un'altra, l'ultima modifica ai regolamenti che fanno sempre parte poi per quello che riguarda l'approvazione, sono propedeutici insomma per il bilancio previsionale. Questa è una modifica al regolamento dell'imposta di soggiorno.

Il regolamento è stato modificato per recepire dal Decreto Legislativo numero 50 del 2017 in materia di locazioni brevi, in particolare all'Articolo 4 comma 1 e vado a leggere la modifica: "Ai fini del presente Articolo s'intendono per locazioni brevi i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo (inc. – audio mancante) non superiore ai 30 giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio delle attività d'impresa direttamente o tramite soggetti che esercitano l'attività di intermediazione immobiliare; ovvero soggetti che gestiscono portali telematici mettendo in contatto persone in cerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare". E successivamente al comma 5 ter: "Il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui all'Articolo 4 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2011 numero 23 e del contributo di soggiorno di cui all'Articolo 14 comma 16 lettera e) sempre del Decreto Legge 31 del maggio 2010, convertito modificazione alla legge del 30 luglio 2010, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. (Inc. – audio mancante) anche appartamenti ammobiliati per uso turistico di cui all'Articolo 70 della Legge Regionale del 20 dicembre 2016 numero 86, Testo Unico del (inc. – audio mancante) nati alla locazione breve di cui all'Articolo numero 4 del Decreto Legge 24 aprile 2017, sempre il Decreto Legge 50"; ed anche un'altra modifica all'Articolo 7 del regolamento: "E' stata introdotta la figura del responsabile del pagamento dell'imposta che può essere identificato nel gestore della struttura ricettiva, nel soggetto che esercita l'attività di intermediazione mobiliare, oltre che nel soggetto che gestisce portali telematici. La connotazione del responsabile del pagamento dell'imposta fa sì che l'obbligazione tributaria non ricada solo sul soggetto passivo d'imposta - che poi è il cliente - ma in via solidale anche sul gestore della struttura ricettiva, che naturalmente si può rivalere sul debitore principale". Vi ricordo che anche questa qui è una novità, una modifica recepita dalle novità introdotte dal Decreto Legislativo 50/2017, quindi non è una cosa che si è inventata l'Amministrazione Comunale.

SINDACO BANDINI Alessandro

Interventi? Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI Fabiana

Detto ciò, quindi pagheranno l'imposta di soggiorno tutti quelli che diciamo risiederanno negli appartamenti o solo... cioè, il proprietario affitta e quindi dovrà far pagare l'imposta di soggiorno. Perché non ho capito se solo quelli che si servono di intermediari, portali, se invece lo fanno privatamente allora non sono

tenuti, non ho ben capito questa cosa.

SINDACO BANDINI Alessandro

Russo per il chiarimento.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Sì, poi magari chiediamo anche lumi ai tecnici che sono qui, comunque le novità introdotte dal Decreto Legislativo 50 nazionale in materia dell'imposta di soggiorno, è quella di far pagare l'imposta di soggiorno anche alle case in affitto, quindi i Bed & Breakfast piuttosto che Airbnb questi soggetti qui. Poi vedremo noi all'interno dell'Amministrazione Comunale come potrà essere, il campo di applicazione che troverà questa novità del Decreto legislativo.

SINDACO BANDINI Alessandro

Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI Fabiana

No è solo per capire, da quando partirebbe? Dal 2018 o dal 2019? Proprio sono dei chiarimenti per capire.

SINDACO BANDINI Alessandro

A conferma il segretario, primo gennaio 2018. altri interventi? Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca

Scusate se interrompo ma... questa azione legislativa partita dalla Regione e messa nel regolamento qui a San Vincenzo precedentemente ed ora anche con il Decreto Legislativo nazionale, secondo me è un'azione vessatoria che va contro l'attività e lo sviluppo turistico che ci può essere in Italia; secondo me il PD e questa Amministrazione si sarebbe dovuta opporre nelle sedi opportune prima di arrivare anche all'approvazione, perché un provvedimento di questo genere in qualsiasi modo verrà fatto e verrà applicato è contrario veramente al nostro territorio apporta molto benessere e molta ricchezza grazie a certo tipo di turismo; quindi approvarlo, senza neanche provare ad opporsi nelle sedi opportune del partito di Governo, del partito che governa la Regione e dove possibile anche tramite i sottosegretari che sono nel nostro territorio, secondo me è assolutamente una scelta, diciamo è un'azione che doveva essere fatta, e spero anche in un intervento qui che il Sindaco ammetta che questo è un errore e che facciate il possibile per cui il campo di applicazione qui a San Vincenzo sia il più ristretto possibile, se questo comunque rispetta la norma. So che a Firenze è stato trovato un accordo con Airbnb, quindi si possono fare degli accordi anche in questo senso, spero veramente che la maggioranza si impegni a far cambiare la legge per il prossimo governo, perché tutti i Governi parlano di turismo e di cultura, però poi se si va contro il turismo e contro questo che può rilanciare il PIL nel nostro paese, secondo me è un Governo che non sta facendo bene, qualunque sia il Governo la prossima volta 5 Stelle, centro destra e centro

sinistra e lo stesso a livello regionale e qui a San Vincenzo veramente che ci sia un impegno forte che venga applicata nella misura più efficace possibile e minore possibile, perché ci sono famiglie che affittano, che magari hanno un introito del reddito giustamente tramite il turismo in questo senso che sono vessati non solo di far pagare al turista e quindi aumentare quanto va il turista a pagare e quindi rendendosi meno competitivo, non solo meno competitivo rispetto ad un altro territorio come... vicino che lo deve applicare, ma meno competitivo rispetto alla Spagna o alla Grecia perché un turista tedesco va sul portale e decide quanto spendere ed anche una cifra marginale può essere determinante. Questo lo dico proprio perché è una politica nazionale secondo me sbagliata, in più questo vessa persone a burocratizzare ed a fare delle procedure che prima non dovevano essere fatte ecco; quindi spero che ci sia un impegno o almeno che ci sia una idea simile in questo senso, anche se ci deve essere un obbligo ad approvare un regolamento del genere, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Assessore Malfatti.

ASSESSORE MALFATTI Elisa

Sì, allora io penso di avere un pochino più di esperienza del consigliere Cosimi su quello che ai turisti dà fastidio e non dà fastidio, visto il lavoro che faccio. Quando ero Presidente in Confcommercio all'epoca mi opposi all'istituzione della tassa di soggiorno, c'è da dire che non molti comuni ce l'avevano e quindi effettivamente poteva essere una differenza tra un comune e l'altro; adesso quasi tutti i comuni turistici hanno istituito la tassa di soggiorno e quindi la discriminante sulla tassa sì o no di fatto quasi non esiste più. A parte che non si può scegliere di non fare quello che stiamo facendo oggi perché non dipende dal Consiglio Comunale di San Vincenzo decidere se includere nel pagamento della tassa di soggiorno anche le abitazioni private che utilizzano turisticamente, dal punto di vista turistico la propria abitazione oppure no; resta il fatto che comunque io sono molto d'accordo, perché non avremo più dei turisti di serie A e serie B. I turisti che vanno negli alberghi o nelle strutture ricettive, alberghiere o ex alberghiere devono pagare una tassa di soggiorno, quelli che vanno negli appartamenti privati non la devono pagare, quindi questa cosa non ha senso, o tassa di soggiorno sì o tassa di soggiorno no. Quello che ai turisti interessa quando vengono qui è di avere dei buoni servizi, un luogo pulito, accogliente, di fare una bella vacanza, non ce n'è stato uno, uno solo in tutti gli anni in cui è stata istituita la tassa di soggiorno che si sia mai lamentato nella mia struttura per il fatto che il Comune di San Vincenzo aveva istituito una tassa di soggiorno. (Intervento fuori microfono).

SINDACO BANDINI Alessandro

Allora, consigliere Cosimi bisogna che ti richiami, come più volte mi tocca fare, ad un comportamento degno del luogo dove noi sediamo e per la gente che ci ascolta, abbi un comportamento consono anche al tuo ruolo, fai finire l'assessore hai il diritto di replica, dirai quello che pensi nel modo più corretto e pacato possibile. Prego assessore Malfatti.

ASSESSORE MALFATTI Elisa

Inoltre, se il consigliere Cosimi ritiene che la discriminante tra l'Italia e la Grecia sia sulla tassa di soggiorno per chi va in vacanza... posso continuare? Stavo rispondendo al consigliere Cosimi, se mi vuole ascoltare poi magari può anche rispondere. A volte mi chiedo se siamo in un Consiglio Comunale. Allora dicevo che se il consigliere Cosimi crede che la... l'intervento lo ha fatto il consigliere Cosimi, quindi io bisogna che risponda al consigliere Cosimi, non posso rispondere al consigliere Boccini, quindi mi dispiace ma rispondo a te. Quindi se il consigliere Cosimi, a lei mi scusi dottore, se il consigliere Cosimi ritiene che la scelta fra andare in Grecia oppure andare in Italia dipenda dalla tassa di soggiorno io mi sento di dirgli che purtroppo non è così, questa è la mia opinione; visto che ha invitato l'intera Amministrazione a votare negativamente, cosa che tra l'altro non possiamo fare, io dico che non solo non lo faccio perché non lo posso fare, ma non lo farei neanche se lo potessi fare.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Se non ci sono si passa alle repliche del relatore. Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Sì, alla luce anche degli interventi che mi hanno preceduto, confermo e specifico quanto già detto in premessa, cioè che abbiamo recepito una novità di un Decreto Legislativo nazionale e per quanto riguarda il campo di applicazione dell'Amministrazione Comunale di San Vincenzo dobbiamo ancora capire come farlo; certamente, come diceva anche il consigliere Cosimi, prima di noi ci sono delle esperienze che possono portarci conforto e suggerimento come l'Airbnb a Firenze, quindi non sarà certamente uno stravolgimento totale delle seconde case di San Vincenzo ecco, se questa può essere la preoccupazione delle minoranze e di chi ascolta. Senz'altro cercheremo di fare delle scelte ponderate, basandosi anche su quello che è stato fatto negli altri comuni.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene, si passa alle dichiarazioni di voto. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca

Allora, io ho fatto un intervento assolutamente moderato, dicendo che va approvata per forza è una legge nazionale, non è che non si può fare, ringrazio l'assessore Russo che ha capito perfettamente la mia idea, perché qui siamo tutti di San Vincenzo, conosciamo qual è il vero, diciamo gran parte del benessere che arriva a San Vincenzo, capisco che la signora assessore non capisce assolutamente niente, zero... forse... no zero, a me dispiace dirlo proprio sinceramente, però come ho detto prima fuori microfono, però la peggiore assessore, il peggior politico mai stato presente a San Vincenzo che non capisce che oltre al turismo degli alberghi, abbiamo anche il turismo delle seconde case e almeno approvarlo, si sa una legge nazionale noi andiamo dietro ad una decisione superiore, io ho chiesto soltanto un intervento all'interno del PD se qualcuno riusciva, abbiamo il segretario della Val di Cornia. Questo non è stato

possibile, però pazienza va approvato, poi come dice l'assessore Russo ci sarà modo di intervenire, è riuscito a farlo Firenze perché non riuscire a farlo a San Vincenzo? Poi andando sul piano politico, anche come vien spesa la tassa di soggiorno, su quello abbiamo discusso nel tempo, come ho avuto modo di dire in passato l'Amministrazione ammetto e l'ho ammesso pubblicamente, aveva iniziato un percorso positivo e giusto con l'assessore Bientinese o assessora come volete, poi quel percorso si è perso con l'assessore Malfatti, che di turismo non ci capisce niente, come tutto il resto, nulla; ma lo dico perché una persona che dice che a San Vincenzo non ce ne frega nulla delle seconde case, quando su 7 mila abitanti di San Vincenzo 6.900 fra poco danno in affitto una seconda casa, questo vuol dire non avere una concezione minima, questa non è politica, non si va sul politico, ma significa non sapere nemmeno dove si vive. Il turismo è fondamentale a San Vincenzo e bisognerebbe capirlo di più, bisognerebbe saperlo fare l'assessore, bisognerebbe... almeno prima di candidarsi sapere dove siamo e dove si vive, ma questo, il discorso delle seconde case non importa avere lauree o essere dottori, lo capisce chiunque qui per la strada che una norma del genere va contro l'interesse di San Vincenzo, che va approvata perché è una legge nazionale, ma che comunque un partito importante, primo o secondo fra tutti ed una Giunta può dire: va bene si approva, però cerchiamo di applicarlo nella maniera consona rispetto alla nostra cittadinanza. Questo penso e sono sicuro che è il pensiero del Sindaco, dell'assessore Favilla, del Russo e penso anche del Roventini e degli altri consiglieri, non è il suo mi dispiace, non capisce niente, grazie. Voterò contro.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Allora io entro nel merito, ma non aggiungo niente di più di quanto anche ha detto l'assessore Russo, cioè rispetto a quanto riguarda il regolamento disciplinare d'imposta di soggiorno, non potevamo non mettere ciò che è un qualcosa che ci obbliga la legislazione nazionale e regionale. Devo dire addirittura Firenze è partita ancora prima che questa legge fosse improntata nelle esigenze di doverla poi determinare all'interno dei regolamenti di ogni comune, quindi ha come dire, concertato precedentemente e forse credo che sia stato anche l'elemento di spinta poi a far sì che la Regione emettesse la legge e venisse presa forse anche a livello nazionale come esempio. Uno dei principi credo che sia all'interno di... di questa legge sia il fatto anche di far emergere una situazione di nero che c'è sotto rispetto all'affitto, e questo va detto nell'onestà della discussione, forse uno dei principali motivi. L'altro è vero che noi abbiamo un turismo di seconde case molto forte, e come è stato anche però nella discussione di quanto riguardava di mettere in regime la tassa di soggiorno per gli alberghi, tutti hanno gridato ad una possibile, come dire, che potesse andare ad incidere su quella che era l'affluenza turistica di San Vincenzo. Credo che l'impegno da parte dell'Amministrazione sia quello ad oggi obbligata ad inserirlo nel regolamento, ma quello di trovare anche una soluzione possibile che possa in qualche modo rispecchiare anche quelle che sono le esigenze di chi gestisce e affitta la seconda casa.

Al di là di questo non posso che intervenire anche su quanto hai detto consigliere Cosimi rispetto all'assessore Malfatti, non faccio il difensore dell'assessore perché so benissimo che si difende da sola, però ti invito al di là di tutto, io credo che chiunque copra un ruolo porta le sue esperienze professionalità e competenze, al di là anche della formazione professionale. Serena ha contribuito,

da quando è entrata con la sua competenza e capacità ad innovare anche nel settore del turismo con idee e soprattutto con proposte quella che è la diciamo, lo danno anche i risultati, quello che è il lavoro fatto all'interno dell'assessorato. Non posso tollerare, ripeto all'interno del Consiglio Comunale apprezzamenti tipo "non capisce niente", allora questo... t'invito a non usare questi termini. Si può non capire un qualcosa, se ci sono delle basi di ragionamento condivise e civili, il fatto che la persona non capisca niente perché si contrappone ad una tua idea, questo non è accettabile e come detto invito tutti a tenere sempre un comportamento corretto all'interno di quello che è il Consiglio. Da parte mia Serena ha la piena fiducia, stima, ma soprattutto riconosco in lei doti e capacità anche superiori alla media, oltre al fatto proprio nel turismo perché ci opera, quindi credo che al di là di tutto non solo serva quello che dica io a rinnovargli la fiducia, ma sono i risultati che ha portato in questi anni che copre questo ruolo che lo dimostrano: quindi non solo rinnovo la fiducia, ma rigetto totalmente quanto abbia detto il consigliere Cosimi nei suoi confronti, oltretutto in modo molto scorretto, perché ti ripeto all'interno del Consiglio Comunale queste parole io chiedo sempre che non vengano usate e spero che non succeda più.

Quindi si passa alla votazione del punto 5: modificazione al regolamento di disciplina dell'imposta di soggiorno.

Favorevoli? Maggioranza o San Vincenzo C'è

Contrari? Siamo San Vincenzo

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina.

Si passa a quelli che son poi gli atti determinanti all'approvazione del bilancio di previsione finanziario.

SINDACO BANDINI Alessandro

Io proporrei al Consiglio di discutere complessivamente insieme, anche se poi andranno votati separatamente i punti 6 - 7 - 8 - 9 - 10 e 11 all'ordine del giorno propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione. Vorrei intanto ringraziare per questo lavoro il nostro ufficio ragioneria, nella persona del suo dirigente Falleni, di Patrizia Bonacci che è vice ragioniere e ringrazio anche per la presenza nel Consiglio Comunale del nostro revisore dei conti il ragioniere Bettarini, oltretutto per la sua disponibilità e cortesia dimostrata in questi anni, ringraziandolo per il lavoro fatto insieme anche perché devo dire che è l'ultimo lavoro che facciamo visto che è a scadenza del suo mandato. Ringrazio il ragioniere Bettarini per il suo contributo che ci ha dato con professionalità serietà e disponibilità in questi anni con cui ha collaborato con il Comune di San Vincenzo e tanti auguri per un buon Natale e un buon anno e per il suo lavoro e la vita futura. Grazie di tutto. Sono a disposizione nostra per qualsiasi chiarimento, quindi se siamo d'accordo si discute insieme i punti dal 6 al 11 e poi andiamo alla votazione per ogni argomento separato. Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora sarà una esposizione un po' lunga ed anche un po' diversa dagli anni precedenti, perché il Dottor Falleni che viene dal Comune di Livorno, sia anagraficamente ma anche lavorativamente, ha provato ad introdurre un nuovo modo di presentazione del bilancio, un modo già adottato nel Comune di Livorno, che abbiamo accolto di buon grado ed è una presentazione fatta tramite la proiezione di slide. Le slide sono corredate anche di numeri, logicamente le cifre ed i numeri principali che compongono il bilancio di San Vincenzo e sono corredate anche di spiegazioni, cosicché tutti, anche i non addetti ai lavori, me compreso, possono comprendere al meglio quello che è un bilancio di un ente, che è materia molto complessa, non è semplice, non è alla portata di tutti, neanche a chi fa magari il ragioniere privatamente o in un'impresa, perché un bilancio pubblico è una cosa molto diversa. Quindi ecco, io mi limiterò a fare una introduzione, un discorso introduttivo e poi lascerò la parola al Dottor Falleni che ci proietterà queste slide. Oggi andiamo a presentare quello che è il DUP ed il bilancio di previsione 2018/2020. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, vedremo che si compone in due sezioni: la sezione strategica, quella che analizza le linee di programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente e la sezione operativa che è quella che si occupa di tutto ciò che riguarda il normale andamento degli enti; quindi il fabbisogno del personale, gli acquisti, il patrimonio di beni e servizi ed anche le opere pubbliche.

Sul bilancio di previsione del Comune di San Vincenzo quello che mi preme sottolineare è l'ottimo risultato temporale che oggi con la sua approvazione andiamo a conseguire. Infatti benché il termine per la deliberazione di bilancio annuale di previsione 2018 è posticipato al 28 febbraio dalla legge di bilancio nazionale, rispetto al 31 dicembre previsto dall'Articolo 151 del Testo Unico enti locali, noi riusciamo comunque ad approvarlo entro la fine dell'anno. Ecco, cosa vuol dire approvare il bilancio preventivo oggi? Vuol dire per prima cosa non incorrere nelle sanzioni previste dal Decreto Legislativo 50/2017 che sono sanzioni che pongono dei limiti ad alcune spese e le vedremo meglio poi anche nelle slide; oltre a questo permette di avere anche una gestione immediatamente

operativa in tutte le sue parti, evitando quello che si chiama poi la gestione provvisoria, quella fatta in dodicesimi, quindi permette anche una partenza immediata con il programma lavori pubblici, quindi sono dei vantaggi non trascurabili per i comuni che risultano in qualche modo virtuosi nella presentazione del bilancio. In un bilancio preventivo poi si può leggere quella che è la programmazione dell'ente, infatti attraverso un processo di analisi e di valutazione consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile del comune. Il processo di programmazione si svolge quindi nel rispetto della compatibilità economico finanziaria e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai programmi ed ai piani futuri riferibili alle emissioni dell'ente. Attendibilità e la congruità e la coerenza interna ed esterna dei documenti di programmazione, è prova della affidabilità e della credibilità dell'ente. Il bilancio di previsione che andiamo a presentare oggi rappresenta e certifica la solidità finanziaria del nostro ente, con una pressione tributaria e tariffaria invariata rispetto agli scorsi anni, confermando il blocco delle aliquote, e ricordo che è anche un blocco per legge che lo stabilisce la legge di bilancio, escluse logicamente la TARI e l'imposta di soggiorno, che comunque non saranno aumentate, ci tengo a precisarlo; una forte ripresa degli investimenti, ed il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi prestati. Oltre a questo, quello che andiamo a lanciare oggi è una sfida, una sfida che accogliamo noi stessi, ed è quella la possibilità di ridurre la TARI già dal 2019 grazie ad un programma di recupero di evasione che andiamo a fare con un bando di Regione Toscana. Anche se fatto con largo anticipo il bilancio previsionale 2018 è comunque un bilancio veritiero e che rispecchia la reale situazione degli enti. Per quello che riguarda le entrate, le previsioni di entrata corrente sono state analizzate, di andamento delle entrate dei tributi e dei servizi in relazione a quello che è il quadro delle aliquote e delle tariffe vigenti, mentre per le entrate in conto capitale le previsioni si sono basate sia sul piano delle possibili alienazioni e valorizzazioni e sui trend degli incassi degli oneri di urbanizzazione, che ricordo sono molto minori degli anni precedenti. Su quelle che sono le previsioni di spesa corrente, oltre ad essere confermati tutti gli impegni per i contratti in essere e considerata la spesa del personale, è stata data la copertura totale alle spese ritenute strategiche dell'Amministrazione, secondo le linee del programma di mandato sviluppate attraverso il DUP.

Prima di lasciare la parola al Dottor Falleni che ci illustrerà le slide mi preme anche sottolineare un ultimo aspetto, che vedremo lo stesso anche qui, che è quello del fondo di solidarietà comunale. Il fondo di solidarietà comunale è stato istituito con una legge 228 del 2012, che già a partire dal 2013 rappresenta lo strumento attraverso il quale lo Stato effettua quello che è un prelievo dalle risorse del gettito IMU per poi andare a fare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo su tutti gli altri comuni. È fatto per cercare di alienare tutti gli enti locali e porli sullo stesso piano, di fatto però per un comune come quello di San Vincenzo rappresenta una forte perdita di entrate, perché un comune che ha un grosso gettito di IMU, come ha il Comune di San Vincenzo ne risente fortemente e le cifre che andremo a vedere oggi sono cifre importanti riguardo al fondo di solidarietà comunale. Si parla di un importo provvisorio di 1 milione e 214 mila euro, unito ad una quota per alimentazione di 1 milione e 148 mila euro, si sommano e danno una cifra di 2 milioni e 363 mila euro che vengono a mancare all'ente Comune di San Vincenzo; oltre a questo ci si sommano anche

altre 800 mila euro che sono l'IMU quello delle categorie D, che già non venivano riscosse anche prima, quindi ecco già da questo si riesce a capire che quando nell'immaginario collettivo pensiamo ad un Comune di San Vincenzo come un comune ricco, perché ha molte seconde case poi in realtà, quando andiamo a fare i conti, tutto ciò è vero ma è vero solo in parte. Ora questo non è per piangersi addosso, comunque sia il Comune di San Vincenzo è un comune che ha delle buone entrate, mantiene un trend dei servizi direi ottimo e di alto livello rispetto anche agli altri comuni, anche i comuni limitrofi, però secondo me è un dato che è giusto che emerga, perché il Comune di San Vincenzo insieme ad altri comuni costieri, come Rosignano Castiglione della Pescaia, Follonica, ha cercato anche di intentare una sorta di battaglia contro lo Stato in questo caso qui, per avere magari non un abbattimento totale del fondo di solidarietà comunale, ma comunque sia una più equa ripartizione di questo fondo.

Mi unisco anch'io al Sindaco ai ringraziamenti agli uffici in primis che hanno lavorato alacremente per conseguire questo risultato, al revisore dei conti il Dottor Bettarini, perché con questo bilancio previsionale conclude la sua esperienza nel Comune di San Vincenzo, l'augurio che gli faccio, visto che viene da Pistoia è quello di trovare un comune un po' più vicino magari, che gli sia un po' più di facile raggiungimento. Grazie, vengo anche io a vedere le slide. Se ci sono interventi sicuramente o chiarimenti, magari prego di non interrompere nell'esposizione delle slide, ma saranno accolti sicuramente dopo sia da me che dai tecnici del comune che oggi sono intervenuti al Consiglio, grazie.

DOTTOR FALLENI Nicola

Buonasera a tutti. Ringrazio il Sindaco, l'assessore e tutta la Giunta per provare a illustrare con... ci proviamo, sperando di essere semplici e chiari una serie di documenti corposi, sia come quantità che come complessità di rappresentazione, che però rappresentano appunto la programmazione che il Comune di San Vincenzo, come tutti gli altri comuni attraverso questi strumenti appunto programmano su base triennale la loro attività, prevalentemente basata su aspetti numerici legati al bilancio di previsione, ma anche come vedremo su obiettivi programmi e quant'altro. Ora qua però al buio non vedo, speriamo di indovinar il tasto, eccoci. Spero di non annoiarvi, però è importante capire il nuovo ciclo della programmazione così come definito anche dalla nuova contabilità che è entrata in vigore da diversi anni per gli enti sperimentatori e da pochi anni per tutti gli enti locali nazionali, nuova contabilità legata ad una diversa rappresentazione del dato contabile, in quanto la Comunità Europea ha chiesto che la nazione si presentasse con un bilancio chiaro ed inequivocabile una sorta di consolidato di tutta la pubblica amministrazione, quindi nuove regole che portano a rendere armonizzato il nuovo bilancio, armonizzati tutti i bilanci degli enti locali per arrivare a raggiungere sia il programma di governo locale, ma anche gli indirizzi di finanza pubblica, che prendendo già spunto da quanto detto dall'assessore in ordine alle penalizzazioni che si trova ad affrontare il Comune di San Vincenzo attraverso il fondo di solidarietà comunale, si vede come attraverso questo strumento il comune sia anche obbligato a rispettare gli indirizzi di finanza pubblica; quindi programma di governo locale, indirizzi di finanza pubblica, attraverso queste due condizioni si arrivano a stabilire le nostre finalità, i nostri programmi ed i nostri progetti nel medio periodo e nel breve periodo guardati sull'esercizio futuro in particolare il 2018, definire degli obiettivi che siano efficaci ed efficienti per i nostri cittadini. Come ha già detto l'assessore, il documento

unico di programmazione che è stata la vera novità di questa nuova contabilità ha messo in soffitta la vecchia relazione previsionale e programmatica, anche perché vive di vita propria, non è più un allegato al bilancio, ma è proprio un documento a sé stante, che oltretutto viene approvato e presentato con largo anticipo rispetto al bilancio, è da luglio che si lavora al documento unico di programmazione, è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti, quindi tutti gli altri documenti di programmazione dovranno essere coerenti ed integrati con il documento unico di programmazione. Ha già accennato l'assessore come all'interno del DUP si trova di fatto, se vogliamo quasi tutta l'attività dell'ente, non solo in ordine agli obiettivi, ma anche proprio a tutti gli atti altri di programmazione. È dentro il DUP che troviamo la programmazione del personale, del fabbisogno del personale, è dentro il DUP che troviamo il programma delle alienazioni patrimoniali, è dentro il DUP che troviamo il programma dei lavori pubblici, e da quest'anno troviamo anche il piano degli acquisti dei beni e dei servizi, quindi tutto ciò che riguarda le principali voci di spesa programmate dall'ente lo troviamo all'interno di questo documento.

La sezione strategica, partendo dalle linee programmatiche di mandato, che sono la stella polare di riferimento di tutta l'attività dell'Amministrazione e il DUP quindi dovrà essere coerente con esse, abbiamo le due sezioni, che come già detto dall'assessore sono la strategica che ha un arco temporale pari a tutto il mandato amministrativo, e quella operativa che invece di volta in volta ogni triennio la andiamo a ridefinire rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si pone per il triennio, in questo caso 2018/2020, andiamo anche oltre il mandato amministrativo si va a programmare. Chiaramente negli obiettivi strategici dobbiamo tener conto degli indirizzi generali di tutte le condizioni esterne, e nel DUP sono indicati gli obiettivi di governo, tutta la manovra in corso di approvazione che per l'ennesimo anno va a bloccare la possibilità di agire sulla pressione tributaria da parte degli enti locali e quindi di fatto andare a limitare l'autonomia impositiva e tributaria che veniva invece in qualche modo riconosciuta con la riforma della Costituzione, che appunto doveva dare più autonomia agli enti locali, di fatto invece questa autonomia, perlomeno da un punto di vista finanziario ancora non si vede e chiaramente tutte le condizioni interne che regolano nello specifico il Comune di San Vincenzo stesso. Abbiamo obiettivi strategici chiaramente nella sezione strategica, obiettivi operativi divisi per missione e per programma che è la nuova classificazione del bilancio e che con questa classificazione andremo a vedere poi le nostre spese, appunto la sezione operativa del DUP. Nella sezione operativa, che è quella che appunto riguarda i tre anni abbiamo detto troveremo, troverete, trovate, nella parte prima tutte le risorse disponibili, quindi c'è una analisi delle entrate, delle risorse che affluiscono al bilancio dell'ente, tutti i bisogni da soddisfare, c'è un elenco di obiettivi con particolare riferimento al sociale, con riferimento alla scuola, al turismo e ci sono la valutazione di come queste risorse finanziarie possano andare a soddisfare appunto i bisogni richiesti e poi ci sono tutte le chiare indicazioni, indirizzi che il Consiglio Comunale con l'approvazione di questo documento assegna sull'aspetto delle acquisizioni di queste risorse, quindi tributi e tariffe ma anche indebitamento. Indebitamento che apre una parentesi, che poi vedremo meglio quando parleremo degli investimenti, con l'abolizione del patto di stabilità nel 2015 l'idea del Governo, delle leggi di bilancio che sono partite dal 2016 in poi erano appunto quelle di far riprendere gli investimenti, anche attraverso l'indebitamento. Indebitamento perlopiù anche direi possibilissimo per gli enti che hanno un indebitamento basso, come è il caso di questo comune e

soprattutto con condizioni super favorevoli di mercato, a tassi veramente convenienti e quindi l'idea di far ripartire l'economia anche attraverso gli investimenti delle autonomie locali, anche attraverso indebitamento da parte di essi. Abbiamo già detto che nella parte seconda troviamo tutti gli strumenti di programmazione che prima vivevano di vita propria e che ora vengono invece ricondotti all'interno di questo documento, quindi troveremo qua dentro tutte le opere pubbliche, tutto il fabbisogno del personale, tutto il discorso patrimoniale legato perlopiù alle alienazioni patrimoniali che sono previste in questo triennio e poi anche tutto ciò che è previsto in ordine di acquisti beni e servizi di valore superiore ai 40 mila euro.

Il DUP che viene portato in approvazione questa sera deriva da due passaggi fondamentali stabiliti dalla Giunta, la prima ad agosto, è stato approvato il primo schema di DUP, che non contemplava ancora la manovra in ordine alla programmazione dei lavori pubblici, che è stata poi approvata, adottata dalla Giunta nel mese di ottobre e che poi è stata inserita nello schema di DUP definitivo, che viene portato in approvazione questa sera, così come deliberato dalla Giunta nella manovra di bilancio dello scorso novembre, nel 16 novembre scorso. Quindi il DUP che viene portato in approvazione questa sera è la combinazione, l'integrazione di questi due documenti. La sezione strategica, abbiamo detto che riprende le linee programmatiche di mandato e va ad indicare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato. In questa slide ricordiamo quali sono le linee di mandato di questa Amministrazione, quindi lavori pubblici e qualità urbana, l'urbanistica, l'ambiente e San Carlo, turismo, attività produttive e politiche d'area, bilancio, amministrazione personale sviluppo, innovazione e comunicazione, sociale, servizio alla persona, diritti e integrazione, sport e associazionismo, cultura e pubblica istruzione; questi chiaramente sono gli indirizzi strategici sui quali si è basato poi tutto lo sviluppo del documento unico di programmazione, che trova rappresentazione all'interno di questi obiettivi che ricalcano poi le emissioni ed i programmi previsti poi nel bilancio. Quindi c'è una lettura se vogliamo agevola, perché per ognuna di queste emissioni il consigliere può trovare all'interno del bilancio le risorse che sono state assegnate per ognuno appunto di questi obiettivi, di questi chiamiamoli argomenti, settori che nei quali viene rappresentata la spesa dell'ente. Per quel discorso di armonizzazione che si faceva prima rendono anche confrontabile e paragonabile la spesa dell'ente con quella di tutti gli altri comuni nazionali. Abbiamo preparato queste slide sul fondo di solidarietà comunale proprio perché di fatto è una nota importante per quanto riguarda il nostro comune.

L'IMU se vi ricordate è stato istituito con il "Decreto Salva Italia" del Governo Monti e il nome "Salva Italia" si capisce bene anche da quanto vedremo dopo. L'idea è stata quella che riuscisse anche a generare un effetto perequativo e quindi sottrarre ai comuni più ricchi per dare ai comuni più poveri, scusatemi l'esempio un po' banale, però di fatto questa era l'idea; ed i meccanismi sui quali andare a calcolare questo meccanismo perequativo riguardavano la capacità fiscale, e quindi andare a sottrarre a chi aveva più capacità fiscale per dare a chi aveva meno capacità fiscale, i fabbisogni standard ovvero sia provando a calcolare i costi standard medi a livello nazionale e quindi vedere chi stava più o meno all'interno di questi standard e quindi anche a chi si discostava più o meno da questi fabbisogni, andare a cercare di perequare con questo strumento, per raggiungere quell'obiettivo di collocare tutti gli enti locali sullo stesso nastro di partenza. Dai dati nostri vediamo invece che per esempio noi, il Comune di San

Vincenzo è stato fortemente penalizzato. Va bene, queste sono le differenze formali che hanno riguardato tutti gli enti e quindi nell'accordo Conferenza Stato – Città dello scorso 23 novembre è stato stabilito che sui fabbisogni standard si passava dal 40 al 45%, la norma prevedeva invece che già nel 2018 si arrivasse anno 55%. È stato variato il coefficiente di riparto della capacità fiscale, è stata ridotta la capacità fiscale complessiva, quindi il calcolo della capacità fiscale da ridistribuire è passata da 28,6 miliardi a 25,2 miliardi ed è stata aggiornata la metodologia di calcolo dei fabbisogni. Andiamo a vedere queste modalità cosa comportano per il nostro comune. Come ha detto l'assessore il MEF ci ha già comunicato il dato provvisorio che è scaturito appunto da questa Conferenza Stato – Città del 23 novembre, quindi anche per il 2018 il Comune di San Vincenzo ha un fondo di solidarietà negativo, ovverosia mentre gli altri comuni riscuotono somme importanti, porto l'esperienza del Comune di Livorno che sfiorava i 20 milioni di euro, quindi c'era una entrata di 20 milioni di euro positiva, il Comune di San Vincenzo ha un'entrata negativa, che fortunatamente rispetto al 2017 ha un piccolo calo, piccolissimo, però è stato un leggero miglioramento. A questa somma, a questa cifra si va a sommare la quota che viene trattenuta dall'IMU di San Vincenzo per alimentare il fondo per gli altri comuni, quindi alla fine della fiera i contribuenti che versano l'IMU a San Vincenzo per 2 milioni e 363.361,64 queste somme se le trattiene direttamente lo Stato, in parte per salvare l'Italia: 1 milione e 214 mila euro, ed in parte 1 milione e 148 per andare ad alimentare il fondo di solidarietà comunale a favore dei comuni tra virgolette più poveri. Se poi aggiungiamo a questi 2 milioni e tre, gli altri 800 mila dell'IMU categoria D, quindi vedrete che dell'IMU versata dai contribuenti sanvincenzini a favore appunto del pagamento dell'imposta dell'IMU per 3 milioni e 100 non confluiscono nelle casse dell'ente; quindi, per ritornare anche al discorso di prima dell'imposta di soggiorno, l'imposta di soggiorno è stata in qualche modo introdotta anche per provare a ridare maggiore autonomia fiscale, tanto che come ricordava l'assessore è l'unica imposta insieme alla TARI che non viene bloccata dallo Stato nel blocco delle imposte, proprio per permettere ai comuni che vivono di turismo e che quindi sono, ormai è statisticamente provato, lo ha detto l'assessore Castiglione della Pescaia piuttosto che Rosignano Marittimo, Forte dei Marmi, quindi chiaramente comuni... Bormio nel nord si è fatto promotore di una battaglia importante su questo tema, è chiaro che il legislatore ha voluto dotare questi enti di uno strumento alternativo che potesse in qualche modo colmare questa grave riduzione, perché qui si tratta di entrate inferiori rispetto allo storico che il comune poteva godere negli anni precedenti.

Del fatto che il bilancio è stato posticipato al 28 febbraio, ma che l'idea dell'Amministrazione è quella di approvarlo entro l'anno per tutti quei vantaggi che ricordava l'assessore è già stato detto, e quindi comunque anticipando ciò che sarà approvato nella legge di bilancio, anche l'ente ha confermato il blocco delle aliquote dei tributi comunali, ad esclusione della TARI e delle imposte di soggiorno che però questo sarà escluso dalla normativa, ma che comunque il Comune di San Vincenzo ha deciso di non ritoccare. Quindi con gli obiettivi di questo bilancio, che sono: una pressione tributaria e tariffaria invariata, una forte ripresa degli investimenti, adesso vedremo lo sviluppo delle nuove opere pubbliche previste, il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi e la possibilità di andare alla riduzione delle tariffe a livello, della imposizione sulla TARI a livello di singolo contribuente, grazie ad un probabile recupero dell'evasione e quindi ad un ampliamento della base imponibile. Il pareggio di bilancio è il nuovo meccanismo di rispetto dei saldi di finanza pubblica, quindi ha

sostituito il patto di stabilità e chiaramente il nostro bilancio rispetta il pareggio, così come stabilito dalla normativa, consentendo quegli investimenti che ora andremo a vedere. Le premialità delle quali potrà beneficiare il Comune di San Vincenzo, così come tutti gli altri comuni che approvano il bilancio entro il 31/12 saranno un alleggerimento di quello che era un limite imposto se vi ricordate, sempre in quegli anni di forte crisi con la spending review, dove oltre a non permetterci di poter aumentare la pressione tributaria, comunque di lasciare autonomia ai comuni, s'incideva anche fortemente sulla spesa e direi anche qui a livello di forzatura rispetto all'autonomia dell'ente locale e quindi questi limiti di spesa, grazie all'approvazione entro il mese di dicembre, non dovranno essere più rispettati; quindi non necessariamente poi chiaramente si aprono praterie per andare a spendere su questi temi, però di fatto non abbiamo più obblighi normativi che ci obbligheranno appunto a rispettare questi limiti. Anche la manovra di bilancio chiaramente è stata approvata con delibera di Giunta nella seduta del 16 di novembre insieme al DUP. Per quanto riguarda le previsioni sulle entrate ha già detto l'assessore, chiaramente sono stati analizzati i trend delle entrate tributarie, dei proventi dei servizi e dei beni in relazione al quadro delle aliquote delle tariffe vigenti, quindi non andando ad aumentare nessuna di queste tariffe è presumibile che il trend delle nostre entrate abbia di fatto un consolidamento rispetto agli anni precedenti; mentre invece per le entrate in conto capitale che hanno chiaramente una differenziazione in base a ciò che possiamo mettere in vendita, ma anche rispetto poi ai possibili mutui che possiamo fare per poter andare a sviluppare i nostri investimenti, chiaramente sono basati sul piano delle nostre alienazioni.

Questa è una tabella riepilogativa di tutte le entrate, proviamo a scorrerla velocemente lasciando da parte le prime tre righe che sono aspetti molto tecnici e che per quanto riguarda il fondo triennale vincolato in particolare indicano le spese che da un anno all'altro vengono riportate. Per fare un piccolo esempio, quando vedete "786 mila euro nel fondo pluriennale vincolato di competenza 2018", rappresentano spese che dal 2017, vengono finanziate nel 2017, che vengono riportate nel 2018 e quindi trovano copertura finanziaria attraverso questo fondo pluriennale. Se andiamo invece a vedere le vere e proprie entrate, vedrete come le entrate tributarie mantengono un andamento abbastanza costante, siamo sotto gli 11 milioni e mezzo in tutto il triennio e vedete anche come i trasferimenti correnti, ovverosia i trasferimenti che ci arrivano da Stato e Regione rappresentano veramente un importo minimale e quindi possiamo dire che l'autonomia finanziaria del Comune di San Vincenzo è pressoché totale; quindi ha un grado di dipendenza dagli altri enti pressoché zero, perché se vedete 11 milioni e mezzo sono le entrate tributarie, 5 milioni e 7 sono le entrate extra tributarie e solo 325 mila euro sono i contributi che ci arrivano dagli altri enti pubblici. Entrate in conto capitale come vedete hanno un andamento difforme: 3 milioni e 7 nel 2018; 1 milione e 7 nel 2019 ed 1 milione e 4 nel 2020, proprio perché il nostro piano delle alienazioni prevede un maggior livello di alienazioni proprio nel 2018. Il rigo 6, il titolo 6 ci indica come sia possibile appunto ripartire anche con gli investimenti finanziati da mutuo e quindi abbiamo previsto 700 mila euro di nuovi mutui nel 2018; 1 milione e 28 nel 2019 e 350 mila euro nel 2020.

Sulle entrate occorre fare un riferimento importante anche ad una novità introdotta da questa nuova contabilità e se vogliamo è anche il tema che ha portato e porta molti comuni ad aspettare la legge, l'approvazione della legge di bilancio e quindi aspettare l'approvazione del bilancio proprio per capire se ci sarà la possibilità di abbassare l'incidenza di questo fondo crediti di dubbia

esigibilità. Cosa è il fondo crediti di dubbia agibilità? Il legislatore impone agli enti di accantonare per particolari tipologie di entrate, appunto a fondo, quindi andando a sottrarre capacità di spesa all'ente, su tutte quelle entrate che sulla base dell'andamento degli incassi dei 5 anni precedenti, dimostrano sofferenza. Quindi da questa tabella vedete come, al di là dell'azione di recupero sull'ICI e l'IMU che per sua natura ha un andamento molto lento nella riscossione, come vedete c'è una preoccupante, un elevato importo sulla tassa rifiuti che arriva a raggiungere una previsione di 303 mila euro di dubbia esigibilità nel 2019 ed anche sulle contravvenzioni ancor più come importo, e quindi l'esigenza di accantonare al bilancio cifre che superano, sfiorano e superano 1 milione di euro, andando a sottrarre ulteriore capacità di spesa all'ente; questo vuol dire che occorre sì incentivare l'attività di riscossione da parte dell'ente, ma anche andare a sensibilizzare il cittadino perché con questi meccanismi, chiaramente studiati ed obbligando l'ente ad applicarli per salvaguardare il livello di bilancio dell'ente si evita, non si permette di far spendere somme delle quali c'è il rischio di non riscuoterle. Per evidenziare con un esempio abbiamo portato quanto è la somma ad oggi non pagata sulla tassa rifiuti dal 2013 al novembre 2017; quindi, mentre il comune paga il servizio per la tassa rifiuti, il cittadino, il contribuente non ha versato TARI per oltre 1 milione e mezzo, quindi se non ci fossero questi accantonamenti che abbiamo visto prima, chiaramente il comune andrebbe velocemente in crisi finanziaria. Per quanto riguarda le spese chiaramente abbiamo, sono state stabilite tutte le coperture necessarie per mantenere come diceva l'assessore le spese correnti sul livello qualitativo e quantitativo ormai standard su cui è abituato il comune; per quanto riguarda invece le spese di investimenti chiaramente queste saranno attivate solo in presenza di entrate che ne garantiranno la copertura finanziaria. Qui abbiamo la rappresentazione sintetica delle nostre spese, come vedete le spese correnti continuano ad essere abbondantemente superiori ai 16 milioni e nelle spese in conto capitale si vede come questo sviluppo degli investimenti partite nel 2017 con 6 milioni e mezzo, viene confermato con altri 5 milioni e mezzo circa di investimenti nel 2018 ed a fronte di un rimborso prestiti per 1 milione e 2 ci andiamo ad indebitare solo per 700, quindi andando a ridurre l'indebitamento netto, perché ne rimborsiamo 1 milione e 2, vedete al "Rimborso Prestiti" al rigo 4 e attiviamo nuovi mutui, come abbiamo visto prima nel quadro delle entrate, per 700 mila euro, quindi l'indebitamento del comune continuiamo a ridurlo di altri 500 mila euro netti. Qui troviamo la spesa corrente divisa per settori, per missioni, quindi anche qui vediamo come chiaramente nei servizi istituzionali generali e di gestione c'è tutta la spesa maggiore, quindi sono i costi generali che poi teoricamente in un sistema di contabilità analitica verrebbero ripartiti su tutti gli altri settori, però mi pare importante sottolineare come oltre chiaramente all'ambiente che con il servizio della tassa rifiuti, diventa la spesa più elevata con i suoi 3 milioni e 8 seguiti chiaramente dal sociale, ma con l'anomalia del Comune di San Vincenzo che avendo la farmacia a gestione diretta nel rigo "Sviluppo Economico e Competitività", competitività chiaramente si annida la spesa per tutta la gestione della farmacia comunale, preme sottolineare come i fondi e gli accantonamenti superino 1 milione e cento. Questo vuol dire che, se i cittadini pagano quelle somme che abbiamo visto prima che per legge dobbiamo accantonare, per ogni euro che riusciamo a riscuotere di quelle somme, si vanno a liberare teoricamente avremo a disposizione un altro milione e cento possibile da destinare nelle spese correnti a disposizione dell'Amministrazione, per le politiche dell'Amministrazione che poi potrebbero essere destinate che ne so al turismo,

piuttosto che alle politiche giovanili o alla cultura, se non al sociale o a quant'altro. Quindi questa mancata riscossione che obbliga ad accantonare per salvaguardare gli equilibri del bilancio, sottrae alla spesa corrente del bilancio di San Vincenzo come vedete, una cifra abbondantemente superiore al milione per ognuno dei tre anni. Questa non è una caratteristica negativa solo del Comune di San Vincenzo, ma chiaramente vale per tutti i comuni che sono dal 2015 obbligati a rispettare queste nuove regole contabili.

Gli investimenti, che abbiamo visto nella tabella precedente, si trovano splittati all'interno di queste missioni e quindi troviamo come vedete sul turismo, 1 milione e 3 di investimenti nel 2018 ed oltre 1 milione nel 2019 e nel 2020, così come troviamo 1 milione e 4 sui trasporti e sul diritto alla mobilità. Con particolare, se vogliamo entrare più nel dettaglio, il piano dei lavori pubblici ci fa vedere i 3 milioni e 9 che riguardano le opere che hanno un valore superiore a 100 mila euro, che sono ben indicate in questa slide con indicata anche la fonte di finanziamento; quindi l'idea è proprio quella di non far più un libro dei sogni, ma di inserire e programmare opere pubbliche che abbiano fonti di finanziamento più o meno certe, quelle a mutuo saranno sicuramente quelle più certe, quelle ad alienazioni sono molto probabili, ci sono in corso forti rapporti con la Regione per ottenere anche quegli altri tipi di contributi da parte degli enti pubblici, in particolare la grossa opera per la difesa della costa, ma anche la riqualificazione energetica della scuola media che è retta appunto da un finanziamento misto mutuo e contributi. Velocemente anche una riflessione sulla cassa, perché come ha ricordato anche negli ultimi interventi il Sindaco il bilancio è sano, è solido; in questo momento soffre di una crisi di liquidità, anche perché a differenza dei comuni che godono dell'erogazione del fondo di solidarietà comunale, che viene erogato con tempistiche precise dal Ministero ai comuni, il Comune di San Vincenzo concentra le sue due grosse riscossioni nel mese di giugno e di dicembre e quindi ha una discrasia temporale importante tra i pagamenti che devono essere effettuati e le effettive riscossioni. Quindi è stata fatta un'attenta analisi anche sulle previsioni di cassa, che come troverete nel bilancio, presumono, prevedono di partire con un fondo di cassa iniziale positivo ma come vedete largamente basso, soli 200 mila euro, l'auspicio è di chiudere il 2018 con circa 3 milioni di euro in cassa.

L'ultima slide riporta quali sono gli indicatori di bilancio più significativi per anche rafforzare quell'idea di solidità del bilancio, quindi come vedete il bilancio è molto elastico, non è rigido, si parla di rigidità quando l'indicatore di rigidità supera il 50% quindi quelle spese che sono obbligatorie, il disavanzo che il comune non ha, le spese del personale e le spese del debito, quindi il rimborso dei mutui sulle entrate correnti supera il 50%, quindi lasciando poco spazio alle altre spese, in realtà come vedete nel nostro caso non si arriva mai al 33%. Ancor migliore è il risultato della spesa del personale, che non supera il 30%, abbondantemente sotto al 30% ed ancor più evidente è come sia possibile ora far partire nuovi mutui senza far gravare sul bilancio, perché gli interessi passivi pagati sul debito pregresso del Comune di San Vincenzo impattano nemmeno per il 2% di tutte le entrate, di tutte le entrate correnti. Abbiamo riportato anche un indicatore sintetico che rappresenta in valore assoluto quanti euro si pensa di investire nel 2018 e nel 2019 per ogni singolo abitante del comune.

Qui avrei terminato, spero di non essere stato noioso, potevano essere anche di più le cose, qui la difficoltà di racchiudere in poche slide, anche se sono 30 e quindi magari non sono poche, speriamo appunto di essere riusciti a rappresentare in un modo diverso il bilancio e di renderlo più comprensibile

anche a chi chiaramente non mastica quotidianamente questa materia. Vi ringrazio per l'attenzione e mi scuso se sono stato noioso.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene, ringrazio il Dottor Falleni per la precisa e puntuale illustrazione della previsione di bilancio 2018. Si aprono gli interventi. Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI Fabiana

Ringrazio anche io il Dottor Falleni per l'illustrazione molto chiara. Power Point funziona sempre come a scuola, si sta più attenti, tutti zitti si guarda tutti, quindi diciamo è il sistema migliore, però ecco la ringrazio è stato molto chiaro anche perché effettivamente è una materia, per quanto mi riguarda molto difficile da digerire quindi faccio fatica; ora, del bilancio se ne era occupato in modo particolare, perché poi per questioni di impegni lavorativi ci suddividiamo un po' il lavoro, aveva parlato anche con lei il capogruppo Riccucci che purtroppo si è sentito male e non è potuto venire e si scusa, e quindi insomma non mi piace poi riportare cose diciamo su cui ha lavorato un'altra persona, per cui quello che lui aveva poi chiesto anche a lei eventualmente... niente, insomma mi dispiace, purtroppo si scusa ma io non posso riferire al posto suo.

L'unica cosa volevo avere alcuni chiarimenti, perché poi leggendo il documento di programmazione unica, che è un documento corposo, si fa fatica quindi mi sono messa nei panni dei miei alunni quando si devono mettere a leggere o a studiare qualcosa che proprio farebbero a meno di leggere o studiare, cercando di capire, cosa non semplice. Ad una prima lettura ho pensato: certo bene, nel senso c'è tutto, chi è che non vorrebbe tutto questo, perché alla fine abbiamo visto quali sono gli obiettivi principali che vanno dal turismo, al sociale insomma le spese maggiori; io mi auguro veramente che l'Amministrazione riesca ad iniziare a fare un percorso su questi obiettivi, perché per quanto riguarda il discorso del turismo al momento la destagionalizzazione non mi sembra sia ancora partita. Si parla ad esempio e su questo sono d'accordo quando l'ho letto, perché poi sicuramente si parla di tenere negozi aperti tutto l'anno, sappiamo che questo è uno dei problemi principali, quello che volevo sapere è che cosa intende fare o se intende fare l'Amministrazione qualcosa, sempre rimanendo nell'ambito che compete l'Amministrazione comunale per favorire un'apertura tutto l'anno, perché questa è una cosa di cui parliamo da tempo e credo che interessi molto i commercianti ed i cittadini di San Vincenzo, perché effettivamente non possiamo non notare che San Vincenzo negli ultimi anni nella stagione invernale sta morendo. Sempre più negozi sono chiusi, ci sono quelli che continuano con fatica a rimanere aperti tutto l'anno offrendo un servizio, però anche questi ultimi mesi mi hanno colpito commenti di persone che vivono nei dintorni che sono venute a San Vincenzo e mi hanno descritto questo paese come un paese morto; ecco mi dispiace perché non vorrei sentirlo questo, quindi visto che i soldi destinati al turismo e tutto il resto sono molti, si parla di milioni di euro, mi auguro appunto che si trovi un modo per in qualche modo incentivare le aperture tutto l'anno e fare in modo che magari chi viene ad aprire una nuova attività nei mesi estivi, poi non la chiuda, perché poi succede anche questo, lo vediamo costantemente. L'avevo già fatto presente in alcune commissioni.

Poi le politiche giovanili, in che modo s'intendono spendere i soldi che sono destinati alle politiche giovanili e cosa s'intende fare, perché poi non c'è un

dettaglio, si parla in generale di un ostello dello sport, quindi vorrei capire dove dovrebbe essere realizzato, quali sono gli interventi che l'Amministrazione intende fare da questo punto di vista. Anche favorire un po' gli sport invernali, che servirebbero in qualche modo anche ad allungare la stagione. Quest'anno lo abbiamo visto bene cosa è successo, avevamo turisti fino a novembre e molte strutture erano già chiuse, quindi insomma non è stata una bella pubblicità, per cui uno andava sul mare, vedeva tantissima gente, soprattutto stranieri, perché poi naturalmente... però anche il fine settimana anche italiani. Quindi vorrei anche capire cosa s'intende fare per le politiche giovanili, visto che se non mi sbaglio sono previsti circa 200 mila euro. Poi ho trovato servizi ausiliari all'istruzione, vorrei capire che cosa sono e che cosa s'intende anche per istruzione prescolastica, che si trova a pagina 57 del DUP ed anche soldi, perché sono indicate appunto delle cifre: istruzione prescolastica, servizio ausiliario all'istruzione, altri ordini d'istruzione universitaria. Per quanto riguarda una cosa anche, vorrei capire cosa s'intende quando si parla di eliminare nell'ambito della missione 9 il "digital divide" riferito al Wi-Fi, perché il "digital divide" per me ha un senso riferito, cioè persone che non hanno competenze informatiche e che sono talmente al di fuori delle tecnologie informatiche, multimediali eccetera, non mancanza di connessione internet quindi vorrei capire se ho capito male, ho frainteso quello che c'era scritto.

Per quanto riguarda la riqualificazione del porto che viene indicata come una parte molto importante di San Vincenzo, si parla di valutare eventualmente penali da far pagare alla Sales per mancata manutenzione o qualificazione di Piazza Unita d'Italia; anche questo vorrei capire se queste penali si riferiscono solo al fatto della manutenzione e qualificazione di Piazza Unita d'Italia e sempre in relazione al porto quali sono quegli aspetti tecnici e amministrativi da definire. Mi sono appuntata queste cose che non riuscivo, non capivo bene nella lettura. Perdonatemi, mi sono appuntata queste cose perché ho letto insomma... poi le cose che più diciamo mi avevano colpita.

Quindi ecco vorrei avere dei chiarimenti anche riguardo alle spese previste per l'agricoltura, perché leggendo la programmazione s'individua l'agricoltura, soprattutto anche come fonte di lavoro giovanile, come una risorsa importante per San Vincenzo, però non mi sembra che siano stati destinati molti soldi, se non mi sbaglio 10.600 euro; e poi vorrei capire anche la spesa per il servizio necroscopico e cimiteriale 378 mila euro e 720 per il 2018, quindi ho letto anche dei nuovi loculi che verranno fatti, però insomma vorrei avere maggiori dettagli e d'interventi per infanzia e asili nido per un totale di 666 mila euro circa; inoltre vorrei anche capire se il fatto che non si trovino soldi destinati agli anziani sia dovuto al fatto che questa voce è stata inserita in altri interventi che riguardano il sociale e se si trovano appunto nei 35 mila che vengono indicati genericamente, perché nella voce di spesa poi per anziani non è stato stanziato niente; ed anche diciamo gli interventi per la disabilità che sono 15.681 non mi sembra che poi siano tantissimi e su quali basi è stato definito questo importo. Con questo concludo, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca

Ringrazio innanzitutto la consigliera Boccini per l'intervento molto preciso e dettagliato, e vorrei fare da un certo punto di vista una nota positiva sia all'assessore Russo e sia al nuovo dirigente perché penso che la nuova procedura, diciamo l'assessore ha dato un cambio di passo, insieme... diciamo, parlando ho capito che c'è stato un cambio di passo procedurale, però poi quando si va nei contenuti come vediamo, stessa spiaggia, stesso posto e stesso bar, siamo sempre a parlare di piccoli sprechi, soldi dati a pioggia e soprattutto non ci sono cambiamenti radicali come richiesti dal tempo, cioè di togliere gli sprechi e di spendere in maniera migliore i soldi, vengono fatti nuovi mutui; ma soprattutto il punto fondamentale come nel mio intervento dell'anno scorso, ma non ci torno in questo momento, che il programma di mandato, cioè dovrebbe avere un ruolo quando viene approvato un bilancio preventivo, anche perché questo è praticamente l'ultimo bilancio completo di questa Amministrazione, perché nel 2019 si vota quindi il prossimo bilancio sarà un bilancio che dura fino a maggio, perché poi sicuramente l'Amministrazione successiva, sia che sia un'Amministrazione PD e sia che sia un'Amministrazione diciamo che oggi è all'apposizione, sicuramente ci sarà da intervenire, quindi questo è l'ultimo bilancio completo, l'ultimo bilancio in cui c'era la possibilità di fare una parte in più del programma e questo non risulta.

Torno alle note ematiche positive o perlomeno delle prospettive per il futuro. Visto che l'assessore è nuovo e ci possono essere idee nuove, visto che questa presentazione è stata positiva, per quale ragione magari non comunicarla in maniera più efficace ed efficiente di come è stato fatto in passato e quindi di comunicarlo tramite i social network e far conoscere alle persone qual è stato il bilancio, quali sono state le scelte dell'Amministrazione, così i cittadini possono farsi un'idea migliore rispetto a quelle che sono state le scelte ed anche conoscere quello che è l'andamento nazionale; perché come ha esposto in maniera puntuale il dirigente, il discorso del fondo di solidarietà continua ad essere un problema non indifferente che blocca qualsiasi pensiero di volo pindarico, quindi secondo me già subito da domani spero che l'assessore s'impegno a prendere spunto ed a socializzare le scelte dell'Amministrazione, così che i cittadini possano conoscere. Secondo aspetto, diciamo in passato potevo avere un'idea diversa, però secondo me visto com'è l'andamento del mondo in cui si cerca più trasparenza, per il prossimo anno iniziare un percorso anche partecipato, magari non su tutto il bilancio, però siccome aveva proposto Assemblea Sanvincenzina in passato, su alcuni punti. Per esempio quella che può essere una parte della tassa di soggiorno magari non esposto a tutti i cittadini, però a certi portatori d'interesse, oppure relativo a certi quartieri, nel senso se il Sindaco, se l'Amministrazione decide magari di intervenire su un certo quartiere, sulle strade, su... cioè coinvolgere maggiormente la cittadinanza nelle scelte ed i portatori d'interessi; soprattutto per la tassa di soggiorno perché ci sono dei portatori d'interessi più rilevanti e che conoscono più direttamente quelle che possono essere le necessità o le richieste da parte dei turisti. In questo senso una partecipazione più attiva anche su una parte della tassa di soggiorno e così via per gli altri campi. Può essere un cambio di rotta anche procedurale che rende questa Amministrazione più trasparente e più vicina al cittadino, perché come vediamo purtroppo in Consiglio Comunale anche se invitiamo le persone o non le invitiamo non c'è poca presenza, questo sia da parte della maggioranza e sia da parte delle opposizioni; quindi far conoscere e rendere più trasparente e poi spero che nel corso dell'anno ci sia una svegliata improvvisa rispetto ad applicare e rendere più attivo certe parti del bilancio che non sono state fatte, che

secondo me comunque erano fatte giuste nel programma, come giuste erano in altri programmi, però se uno si presenta in un programma poi deve rendere conto anche ai cittadini, il bilancio è anche rendere conto rispetto a quello che uno ha fatto nei cinque anni di mandato e questo come ho detto è l'ultimo completo. Quindi il mio voto è contrario e per tante ragioni come ha detto la consigliera con me all'opposizione dovrete fare di più sui punti concreti dell'efficienza e dell'efficacia della macchina amministrativa, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Assessore Malfatti.

ASSESSORE MALFATTI Elisa

Allora per quanto riguarda il turismo, secondo me c'è da fare una distinzione tra la destagionalizzazione ed il problema dei negozi chiusi durante l'inverno, perché quando si parla di destagionalizzare realisticamente si parla di allungare la stagione estiva, alla primavera e l'autunno ma realisticamente non si parla dell'inverno. È vero che comunque tanti cominciano a chiudere già anche in autunno e non sempre aprono in primavera. La maggior parte di questi negozi sono negozi che non sono di gente del luogo, che come spesso avviene nei posti turistici non con una quantità di residenti molto alta, riescono diciamo a fare un bell'incasso durante l'estate, e non vedono quindi la convenienza di rimanere aperti durante l'inverno perché la popolazione non è molta. Il grosso del danno viene dalla legge che gli consente di aprire un'attività in una zona pedonale, perché poi alla fine è quello il problema, qui non è tanto il problema se d'inverno sta chiuso un negozio in Via Piave, il problema è la zona pedonale perché uno è lì che va a fare la passeggiata. Lì si interviene molto male perché noi abbiamo fatto diverse verifiche attraverso l'ufficio, non c'è modo di evitare in alcun modo queste chiusure e non c'è nemmeno modo di obbligarli a tenere una vetrina illuminata, a tenerla a posto, a non metterci i giornali eccetera eccetera, però non è tanto con la destagionalizzazione che si risolve questo problema. Il discorso della destagionalizzazione va un pochino, sicuramente può fare molto anche ogni singolo comune, però quello che è importante è l'iter che hanno iniziato attraverso un indirizzo della Regione i vari comuni della Toscana, che è quello della definizione degli ambiti turistici, perché solamente attraverso una definizione di ambiti ed un lavoro integrato di promozione del proprio territorio e di indicazione di quello che è un brand del territorio, si riesce a giocare la sfida della competitività a livello internazionale, perché poi per destagionalizzare bisogna riuscire anche ad abbracciare un turismo internazionale.

Questo è un iter che è iniziato, il nostro territorio, ma questo credo già lo sapete, è riuscito a arrivare ad una coesione da questo punto di vista, perché i comuni da Rosignano fino a Piombino, con anche alcuni comuni diciamo non sul mare, ha mandato un protocollo d'intesa in Regione in cui chiedono di essere inseriti all'interno dello stesso ambito. Abbiamo avuto conferma dalla Regione che questo è stato accettato, non tutti però i territori, non tutti i comuni della Toscana sono arrivati a fare questo, e quindi diciamo questa lentezza da parte della Regione è dovuta al fatto che ancora qualcuno a questo punto non c'è. Noi ci auguriamo che questo avvenga il prima possibile, perché solamente attraverso la definizione dell'ambito, si riesce poi ad interloquire con Toscana Promozione ed effettivamente a cominciare a lavorare sul turismo ad un altro livello, però ecco

questo, noi qualcosa possiamo fare da soli ma non moltissimo, nel senso abbiamo bisogno di essere un territorio più grande e più forte.

SINDACO BANDINI Alessandro

Altri interventi? Lascio le repliche all'assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Sì. Rispondo subito a Luca, assolutamente non mi voglio prendere meriti che non mi appartengono, cioè come ho già detto anche nel mio intervento in premessa credo che l'innovazione che sia per tutto l'ente, poi insomma non mi piace nemmeno esaltare troppo anche le cose, però il Dottor Falleni ha portato un modus operandi che da noi non c'era, era in un altro ente. Ora, lo abbiamo recepito di buon grado, perché abbiamo creduto come anche te hai detto nel tuo intervento che sia un primo passo verso una maggior comprensione del bilancio, anche ai non addetti ai lavori, per tutta la popolazione, sempre sulla scorta della stesura di queste slide avevamo pensato anche forse alla redazione di un pieghevole o di qualcosa che riassume un pochino i principali concetti che possono raggiungere magari anche se non tutti i cittadini, però le associazioni di categoria, piuttosto... stamattina abbiamo avuto la riunione con i sindacati per quello che riguarda proprio l'esposizione del bilancio, quindi ecco raccolgo volentieri anche quello che è l'invito a pubblicare il bilancio sui social network, logicamente i canali ufficiali del comune e sul sito del comune. Vediamo un po' ecco, magari da domattina non credo, perché non so io se le slide che sono state spiegate così bene dal Dottor Falleni è in grado di prenderle anche uno, leggersele e comprendere qualcosa, magari faccio una prova a casa, le faccio vedere a qualcuno e chiedo cosa ci hai capito; però ecco vediamo un po' se è il caso di semplificarle un pochino magari verranno semplificate, però ecco era una cosa che avevamo già intenzione di fare. Lo stesso saranno distribuite alla stampa, perché penso che anche per chi svolge un compito come i giornalisti che è quello della divulgazione delle notizie, siano avvantaggiati rispetto a ricevere un plico di conti o una "paccata" come il DUP che è un tomo alto così insomma, andarci a trovare dentro le cose, vedo la Boccini annuisce, è un lavoro abbastanza importante insomma, non è un lavoro che un giornalista magari può sbrigare in una serata o se lo fa è molto bravo insomma.

Per quello che riguarda la razionalizzazione delle spese, già abbiamo provato un lavoro che il Comune di San Vincenzo, questo lo facevamo già anche prima non certo lo ha inventato il Dottor Falleni, la razionalizzazione delle spese, è un lavoro che cerchiamo di fare tutti gli anni, è un lavoro capillare anche perché io l'ho seguito solo dall'ultima variazione di bilancio, insomma bisogna mettersi lì, spulciare ogni capitolo per capitolo, è un lavoro che richiede molto tempo; però insomma ci siamo riproposti di fare sempre meglio, e vedremo nel futuro. Per quello che riguarda il programma di mandato, ecco io penso che non siamo poi rimasti a zero su quello che è il programma di mandato, molte cose sono state portate avanti: nel DUP ci proponiamo di portare avanti le cose che non sono state fatte. Certo, andare a completare un programma di mandato da come è stato proposto in campagna elettorale fin in fondo è una bella sfida, non è una cosa semplice ed alla portata di tutti, specialmente quando poi ci si scontra con una burocrazia che è sempre più pressante verso gli enti.

Per quello che riguarda le risposte alla consigliera Boccino ecco, allora non so se

riuscirò ad essere puntuale, mi sono segnato qualcosa, forse qualcosa mi è sfuggito, però ecco sul turismo ha risposto benissimo la collega Malfatti, credo anche che con il lavoro che ha fatto in questi ultimi due anni, quindi il “Verde Dicembre” e tutto quello che accompagna le festività natalizie, l’Amministrazione comunale mette in campo quella che è una bella risposta alla desertificazione invernale, insomma ci proviamo. Tu stessa hai detto che a novembre ci sono dei turisti che passeggiano sul mare, lo dico sempre anche io e le strutture sono chiuse, quindi ecco forse una destagionalizzazione si sta cominciando a fare, forse non siamo tutti pronti, questo qui non lo so, magari anche chi è dietro un’attività commerciale, magari ha bisogno di vedere un pochino di persone, ci vorrà qualche anno, però ecco magari io sono convinto che tutto ciò sia adeguato di buon grado, anche questo però è un bel lavoro, non è una cosa semplice.

Su quello che riguarda gli impianti sportivi, ricordo che a San Vincenzo ci sono impianti sportivi di adeguato livello. Abbiamo tre palestre, che non è poco da mantenere, campi da calcio, il campo da rugby che i comuni limitrofi non hanno, campi da tennis che sono di adeguato livello, anche coperti; in questi giorni poi, anche quando magari le associazioni ci chiamano per farci gli auguri di Natale, gli auguri condivisi con i suoi associati, ci rendiamo conto anche di una cosa che magari già sapevamo, però ogni tanto è bene che ce lo ricordino, che le associazioni sportive di San Vincenzo godono della considerazione anche dei comuni limitrofi, perché al tennis anche ieri siamo andati per gli auguri di Natale ed abbiamo trovato 60 bambini che frequentano corsi di tennis. Molti di loro vengono dai comuni limitrofi, da Venturina, da Castagneto, piuttosto che qualcuno da Piombino e da Suvereto; così vale anche per il rugby, che una squadra di rugby i comuni limitrofi non ce l’hanno, quindi sono un po’ quello che è un fiore all’occhiello di una cittadina come San Vincenzo, che ha degli impianti sportivi come ho detto, magari anche forse anche di livello troppo alto per la cittadina che è, è difficile da mantenerli adeguati e sempre al passo, perché è un costo non indifferente.

Per quello che riguarda poi i loculi, i nuovi loculi è un’esigenza, tecnicamente in bilancio viene chiamata una partita di giro, perché poi viene contratto un mutuo per far i nuovi loculi al cimitero, i loculi puntualmente vengono messi in vendita una volta realizzati e il comune rincamera i soldi che ha speso per accendere il mutuo, quindi insomma è una operazione finanziaria aimed di sicura riuscita, purtroppo si muore tutti, quindi su quella cosa lì c’è una certa sicurezza. Per quello che riguarda i servizi alle scuole, anziani e disabilità, il servizio alle scuole quello che ci attestiamo è sugli scorsi anni ed anche sulla domanda che viene dall’infanzia, quando magari qualche servizio viene ridotto è perché il servizio l’anno prima magari è andato bene perché i bambini erano in numero sufficiente l’anno dopo purtroppo non ci sono i numeri per portarlo avanti. Per quello che riguarda anche il discorso dei contributi anziani e sul sociale, ci attestiamo anche a quello che ci viene detto dalle Asl, quindi ci sono le sovvenzioni, le quote che paghiamo all’Asl, quindi insomma sono quelli lì.

Io credo di aver risposto un po’ a tutto non lo so, poi magari vediamo se in dichiarazione di voto mi è sfuggito qualcosa, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Come anticipato dall’assessore si passa appunto alle dichiarazioni di voto, anche se qualcuno l’ha già fatta, ma qui c’è l’occasione per riparlare tranquillamente, quindi dichiarazione di voto? Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI Fabiana

Sì, il discorso penali Sales che è rimasto fuori, quelle cose sì ecco magari, intanto comunque faccio la dichiarazione di voto, per cui insomma la nostra posizione sul bilancio non cambia da quella che è stata in passato, perché comunque non crediamo nei buoni propositi, vogliamo vedere poi se questi buoni propositi che erano già stati in qualche modo annunciati negli anni scorsi saranno iniziati in qualche modo e quindi dal nostro punto di vista l'atteggiamento non cambia, anche perché non condividiamo sia diciamo anche la visione urbanistica del territorio, rapporti che secondo noi non sono sani, con società di servizio pubblico e la questione anche dei rifiuti, insomma cose su cui abbiamo dibattuto per cui ci siamo dibattuti, continuiamo a batterci, quindi il nostro voto è contrario. Ringrazio comunque per le spiegazioni date.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Altre dichiarazioni di voto? Allora l'assessore Russo per la precisazione su Sales.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Brevemente, va beh riguarda la piazza, non riguarda le penali del porto, sì solo questa cosa qui. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto va bene, si conferma quello che si è detto.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Si passa quindi alla votazione. Si vota come detto separatamente, allora s'inizia dal punto 6: **DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU 2018.**

Favorevoli? San Vincenzo c'è

Contrari? Assemblea Sanvincenzina e Siamo San Vincenzo.

Allora, tutte le delibere la 6, la 7, la 8, la 9 la 10 e la 11 sono immediatamente eseguibili. Quindi si ripete la stessa votazione per ognuna delle delibere per quanto riguarda l'immediata eseguibilità, quindi non sto a ridire tutte le delibere.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 7: **DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI 2018.**

Favorevoli? Maggioranza
Contrari? Minoranze.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 8: VERIFICA QUALITÀ E QUANTITÀ AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE.

Favorevoli? Maggioranza
Contrari? Minoranze

SINDACO BANDINI Alessandro

**Punto 9: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE
2018 - 2020 ED ELENCO LAVORI 2018.**

Favorevoli? Maggioranza

Contrari? Minoranze

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 10: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 – 2020.**
APPROVAZIONE.

Favorevoli? Maggioranza

Contrari? Minoranze

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 11: **BILANCIO PREVISIONE FINANZIARIO 2018 - 2020.**
APPROVAZIONE.

Favorevoli? Maggioranza

Contrari? Minoranze

Si passa al punto 12.

SINDACO BANDINI Alessandro

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE SIAMO SAN VINCENZO: RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI. Consigliere Cosimi. Ringrazio nuovamente il ragioniere Bettarini sindaco revisore e il Dottor Nicola Falleni per la presenza al Consiglio Comunale e la utilità anche per la nostra discussione. La ringraziamo nuovamente per il lavoro che ha svolto con noi, grazie ragioniere. Prego consigliere Cosimi, scusami.

CONSIGLIERE COSIMI Luca

Sì ho preparato questa interrogazione rispetto ad alcuni articoli di giornali che sono usciti, diciamo un paio di mesi fa, ne abbiamo già discusso in Consiglio Comunale ed eravamo d'accordo che ne avremo parlato appena ci sarebbero stati dei dati. Rileggo l'interrogazione: "Premesso che secondo quanto recentemente riportato dalla stampa locale la situazione della raccolta differenziata in Val di Cornia è da definirsi disastrosa, anche tenuto conto che in particolare per il Comune di San Vincenzo, la stessa ha fatto registrare in un solo anno un regresso dal 44% al 32% circa, nonostante l'impegno espresso dalla maggioranza di implementare la quota di differenziato. Simili dati sono ancora più incomprensibili, poiché parte del territorio comunale è già da tempo interessato dal sistema di raccolta rifiuti porta a porta, il quale dovrebbe di per sé garantire percentuali notevoli di rifiuti riciclabili, nonostante il costo elevato rispetto alla scarsa efficienza gestionale di questo sistema; e si deve presumere che teoricamente il comune abbia aderito al lato sud per raggiungere nell'ambito del trattamento dei rifiuti livelli gestionali ed economici migliori rispetto al passato. All'epoca della gestione ASIU ci veniva sistematicamente ricordato che gli introiti TARI andavano a coprire integralmente i costi del servizio e non appena avvenuto il subentro di SEI questa affermazione è stata smentita, con la conseguente applicazione di aumenti di entità tale da non essere giustificati, alla naturale lievitazione di costi o da miglioramenti del servizio che del resto nessuno ha constatato. (Vedi ad esempio la riduzione delle isole ecologiche). Quindi si chiede di conoscere: 1. Se l'Amministrazione Comunale conferma la veridicità dei dati riportati dalla stampa; 2. Se l'Amministrazione Comunale ha piena conoscenza del sistema con cui si calcolano le percentuali di raccolta differenziata e se è in grado di garantire se i pessimi dati riscontrati nel 2016 non siano frutto di artifici di calcolo volti a giustificare ulteriori della TARI, che già oggi rappresenta un onere assurdo per moltissime utenze; 3. Quali iniziative l'Amministrazione Comunale intende adottare nei confronti della cittadinanza per sensibilizzarla riguardo al problema della raccolta rifiuti, organizzando altresì se del caso controlli a campione sulle modalità di conferimento dei rifiuti stessi; 4. Quali iniziative l'Amministrazione Comunale intende adottare a tutela dei propri cittadini nei confronti di SEI al fine di evitare che disorganizzazione e sprechi di tale società vadano a generare per i cittadini un ulteriore aggravio economico che sarebbe assolutamente insopportabile; 5. Rispetto all'ultimo aumento medio del 7% e del già previsto aumento della tariffa per il prossimo futuro, se la maggioranza pensa che questi dati comportino aumenti ulteriori e nel caso se intenda attivarsi preventivamente per evitarli".

Rispetto a questa interrogazione chiederei un favore, se nel prossimo Consiglio Comunale l'assessore possa darci comunicazione anche rispetto alla situazione di Rimateria e del Dottor Caramassi. Questo sarebbe diciamo un favore per non riscrivere l'interrogazione, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Risponde l'Assessore Russo.

ASSESSORE RUSSO Antonio

Allora con delibera numero 1272 del 12 dicembre 2016 la Regione Toscana ha approvato il metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il nuovo metodo ha eliminato la detrazione dello spazzamento, ovvero non è più tolto dal denominatore il 6%, quindi dalla cifra massima sul totale dei rifiuti urbani prodotti dal comune, che quindi alzava in maniera significativa il dato della percentuale di raccolta differenziata. Oltre a questo sparisce l'incentivo inerti, come verificato il comune nel 2015 ne aveva beneficiato e questo vale l'1%. Nel 2016 a causa di eventi meteo si è provveduto ad aumentare notevolmente il flusso di spazzamento in generale su tutto il territorio, ma principalmente nelle strutture ricettive, per un totale di circa 600 tonnellate in più che sono andate ad aumentare il rifiuto urbano indifferenziato e quindi il denominatore. Si è ridotto significativamente anche il flusso di legno di circa 130 tonnellate a causa della chiusura delle ditte che prendevano il CDR, quindi bruciavano l'inceneritore; infine è calato notevolmente il flusso del verde, degli sfalci delle patate, quindi sul 2016 la diminuzione netta è stata di circa 600 tonnellate; pertanto applicando il nuovo metodo di certificazione anche nel 2016, il calo sarebbe stato di circa 8 punti e mezzo, dovuti ad aumento di spazzamento e diminuzione del legno, invece del 12 circa effettivamente certificati. Invece, applicando il vecchio metodo quello del 2016, la percentuale che avrebbe avuto il comune sarebbe stata del 34 e 37, quindi 2 e 6 in più rispetto a quello certificato. Comunque sul sito di SEI Toscana ad oggi possiamo vedere nel report pubblicato un valore indicativo di raccolta differenziata del 36 e 17, registrato nel periodo dal primo gennaio del corrente anno 2017 al 30 settembre 2017 e il trend è già in aumento rispetto ai dati valicati questo anno.

Per quanto riguarda le iniziative ambientali di sensibilizzazione della cittadinanza l'ufficio ambiente ha realizzato quest'anno una campagna contro l'abbandono dei rifiuti, varie iniziative e progetti ecosostenibili, coinvolgendo anche i bambini, progetti per il risanamento acustico, iniziative sul risparmio energetico, ha ottenuto un finanziamento per la messa in sicurezza dei percorsi trekking e collabora con la Regione Toscana per altri progetti, sempre per l'ambiente. Le iniziative che l'Amministrazione Comunale intende adottare nei confronti di SEI Toscana sono: controlli sul piano di gestione, che abbiamo già iniziato; verificare la corrispondenza tra quello attuale e quello previsto; studiare e rivedere le possibili alternative ai sistemi di spazzamento e di raccolta ad oggi attuati, anche congiuntamente con le altre realtà circostanti.

Occorre innanzitutto precisare che al momento dai dati tecnici in nostro possesso non emergono aumenti dei costi del servizio per l'anno 2018 e che in ogni caso l'obiettivo dell'Amministrazione è di riuscire a calmierare la tariffa per i prossimi anni, mantenendo... la... (Inc. – audio microfono) di recupero di... come ho già detto nella presentazione del bilancio preventivo. Oltre a questo c'è anche un dato in più che deriva da una delibera approvata in assemblea di ATO la scorsa settimana, che istituisce un bonus del 5% per quanto riguarda lo sconto della tariffa, il bonus del 5% riguarda proprio la raccolta differenziata per i comuni turistici. Ora il dato in sé per sé economicamente non ha molta rilevanza, ovvio per il Comune di San Vincenzo un po' sì, però denota anche quella che è la

difficoltà su tutto il territorio nazionale a gestire una raccolta differenziata in un comun turistico come San Vincenzo, che è un comune che passa dai 7 mila abitanti odierni a punte di 50 - 60 mila abitanti nel periodo estivo.

Per quello che riguarda la risposta a Rimateria non lo so, verificheremo un attimo, perché lì è in corso un'azione giudiziaria, tra cui il Comune di San Vincenzo come gli altri comuni che fanno parte di Rimateria e della Val di Cornia, secondo è anche parte lesa rispetto agli accaduti che si sono letti sui giornali, quindi vediamo un po' cosa è che possiamo... sì, sì va bene.

SINDACO BANDINI Alessandro

C'è anche la disponibilità dell'amministratore delegato, scusami mi aggiunto all'assessore Russo eventualmente di Valerio Caramassi, quindi vediamo sulle disponibilità, la situazione per come si evolve. Bene. Comunque recepita la proposta del consigliere Cosimi. Consigliere Cosimi.

CONSIGLIERE COSIMI Luca

Se posso avere almeno la fotocopia.

SINDACO BANDINI Alessandro

Soddisfatto.

SINDACO BANDINI Alessandro

Punto 13. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE ASSEMBLEA SANVINCENZINA: PARERE FAVOREVOLE COMUNE DI SAN VINCENZO PROCEDURA "VAS BROCCATELLO". Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI Fabiana

Introduco brevemente l'interrogazione e poi passo a leggerla, perché secondo noi c'è un problema, quasi direi un conflitto tra le dichiarazioni fatte in Consiglio Comunale riguardo l'apertura cava del Broccatello e poi il parere favorevole che è stato poi richiesto dal Comune di Castagneto e che ha accolto e la delibera di Giunta che appunto si propone poi di fare osservazioni nel periodo di adozione della VAS, di cui il comune ha già dato parere favorevole, ben sapendo che poi il Comune di Castagneto potrà non accogliere queste osservazioni, quindi non sono osservazioni vincolanti. Visto che il comune comunque si era impegnato in un ordine del giorno del 2015 in modo totalmente diverso ed anche nell'ultimo Consiglio; inoltre abbiamo anche riscontrato un problema con un parere che era stato rilasciato dal Filippi del 2014, dove si chiedeva, del 21 luglio 2014 inviato appunto all'amministratore delegato della MDM Srl dove si chiedeva di fare, a seguito di una della procedura in corso, approvazione del progetto inizio lavori, chiedeva di fare una fideiussione, una garanzia di eventuali danni che potevano derivare dal transito pesante su strade urbane, in attesa appunto poi dell'inizio dei lavori e quindi concordava un sopralluogo congiunto con l'ufficio tecnico per stabilire lo stato della strada con relativa stesura di un verbale. Quindi, io probabilmente sono io che non riesco, siamo noi che non riusciamo a comprendere bene, però ci sembra che in qualche modo ci sia un'incongruenza, quindi nel Consiglio del 2015 già avevamo chiesto di ritirare il parere favorevole da parte del dirigente Filippi dell'apertura della cava e ci era stato detto perché "era stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegnava a far valere in ogni sede opportuna la contrarietà, in questo s'impegnava l'Amministrazione la contabilità di questa Amministrazione al passaggio sul proprio territorio dei mezzi operanti da e per la cava Broccatello della Gherardesca, dando indirizzo in tal senso alla struttura tecnica comunale". Quindi io spero... è una situazione che sinceramente non riusciamo a capire, quindi magari con questa interrogazione forse le cose saranno più chiare, comunque quanto meno credo che per autotutela forse l'Amministrazione dovrebbe ritirare i precedenti atti amministrativi.

Passo a leggere l'interrogazione: "Premesso che il vigente P.A.E.R.P. ammette l'apertura della cava del Broccatello, premesso che tale cava insiste nel territorio comunale di Castagneto Carducci, nelle colline a nord della valle delle Rozze, considerato che con l'ordine del giorno che ricordavo del Consiglio Comunale 13.03.2015 l'Amministrazione ha preso posizione politica contro l'apertura della cava, che a seguito di ulteriore discussione è stata emessa un'ordinanza, la 130 del 2015 che limita ma non vieta il passaggio a determinate categorie di mezzi pesanti sulle vie come la Via Volta, che per la procedura di VAS relativa alla variante per il recepimento del P.A.E.R.P. da parte del Comune di Castagneto, è stato richiesto al Comune di San Vincenzo un contributo, che il comune di San Vincenzo ha inteso produrre un parere sulla fattibilità dell'intervento, che lo stesso parere non dà alcuna indicazione sui disagi che il transito dei mezzi pesanti da e per la cava del Broccatello, porterebbero al territorio comunale, nello specifico ai residenti dell'Acquaviva, sul sentiero del Corbezzolo e nella valle

delle Rozze, che il parere è favorevole in pieno contrasto con l'ordine del giorno con l'ordinanza di limitazione del traffico pesante, con le dichiarazioni avvenute a mezzo stampa da parte dell'Amministrazione, che non è la prima volta che l'Amministrazione sostiene che un ufficio che firma un parere in autonomia e senza alcun indirizzo politico sulla questione, che il parere era già stato formulato quando la maggioranza rispondeva alla mozione presentata dal gruppo scrivente, che non era necessario ribadire ulteriormente la contrarietà all'operazione; si chiede come mai si neghi un confronto urgente con il Comune di Castagneto sulle implicazioni derivanti la riapertura della cava del Broccatello; come possa essere compatibile il parere rilasciato dagli uffici relativo al documento preliminare di VAS di Castagneto Carducci, con l'ordine del giorno firmato dal Consiglio Comunale; perché nel contributo richiesto dal Comune di Castagneto Carducci, l'assessorato all'urbanistica non abbia dato precisi indirizzi sul contenuto del contributo, segnalando le criticità del transito dei mezzi pesanti verso il nostro comune, unica possibile via di transito presa ad oggi in considerazione; quali iniziative l'Amministrazione intenda assumere anche in via di autotutela circa il parere espresso, grazie.

SINDACO BANDINI Alessandro

Risponde l'Assessore Roventini.

ASSESSORE ROVENTINI Massimiliano

Essendo un'interrogazione devo rispondere ai tre punti, poi magari se si può affrontare anche in commissione si affronta con i temi che hai portato oggi in Consiglio. Quindi con riferimento all'interrogazione del gruppo consiliare di Assemblea Sanvincenzina si può rispondere quanto segue: "Il confronto con il Comune di Castagneto è iniziato da tempo, tant'è che insieme ci siamo costituiti ad adiuvandum nel ricorso al TAR promosso dalla società proprietaria della cava e lo stesso proseguirà nei modi istituzionali. L'ufficio cave ha espresso una valutazione sulla documentazione presentata in relazione agli strumenti di pianificazione sovra ordinata su un documento preliminare finalizzato alla realizzazione del rapporto ambientale. Il parere favorevole indicato nel contributo dell'ottobre 2017 è ininfluenza, in quanto né richiesto e né dovuto, oltreché errato nella forma, in quanto in questa fase della procedura sono richiesti solo ed esclusivamente dei contributi tecnici.

In attuazione proprio dell'ordine del giorno di cui alla deliberazione consiliare numero 8 del 2015, l'Amministrazione ha ritenuto su proposta dell'ufficio urbanistica, procedere ad approvare una deliberazione la 280 del 2017 con la quale si dà mandato agli uffici competenti di procedere con una puntuale e motivata osservazione, opposizione alla variante al piano strutturale ed al regolamento urbanistico con la quale in attuazione del P.A.E.R.P. si prevede la riapertura della cava del Broccatello, mettendo in evidenza le problematiche legate alla viabilità ed all'inquinamento che interesserebbero il nostro territorio e non tenute nessun conto nel rapporto ambientale di cui alla procedura VAS adottata con stesso atto consiliare di Castagneto Carducci numero 105/2017".

SINDACO BANDINI Alessandro

Consigliere Boccini.

CONSIGLIERE BOCCINI Fabiana

Non soddisfatta.

SINDACO BANDINI Alessandro

Bene. Esauriti i punti all'ordine del giorno, formulo i miei migliori auguri ai cittadini presenti, a tutti i consiglieri, agli assessori, a Marcello Bertini che ci ha assistito in questo Consiglio comunale ed al nostro segretario generale Dottor De Priamo. Tanti auguri anche alle vostre famiglie di un sereno Natale e di un buon 2018, grazie a tutti.